

# IP4

mensile di  
**Aeronautica  
e Spazio**



**BOEING 787**

**Il Dreamliner torna a sognare**

ENGLISH SUMMARY INSIDE

**AERONAUTICA MILITARE**



**CAMBIO DI MARCIA  
PER IL 61° STORMO**

**AVIAZIONE D'AFFARI**



**LA NBAA 2013  
A LAS VEGAS**

**ATTUALITÀ**



**IN AUSTRALIA CON  
L'ULTRALEGGERO**

CH CT 13.00 CHF

**F-104S/ASA, ASA-M, TF-104G-M**, di Riccardo Niccoli, RN Publishing, Novara 2013. Euro 27.



Ennesimo libro sull'F-104 Starfighter ma, possiamo dire, quello definitivo, che nella collana Coccarde Tricolori Speciale completa la storia dell'elegante caccia, dopo i precedenti volumi dedicati all'F/TF/RF-104G e all'F-104S. In 136 pagine viene presentata l'ultima versione del 104, la ASA, che rappresentò anche gli ultimi esemplari di Starfighter costruiti e in servizio al mondo. Ne viene quindi spiegato lo sviluppo, industriale e politico, il lungo servizio e il supporto tecnico-logistico. Lasciando la parola ai piloti, abbiamo poi non tanto dei ricordi quanto dei veri saggi del gen. Rosso sull'F-104 nella difesa aerea, del col. Moscini sullo Starfighter in guerra, quella del Kosovo, e del gen. Presicce sullo "Starfighter Display" e del col. Pajetta sullo scramble. Segue poi un poderoso foto-album di ben 60 pagine con oltre 200 foto e infine otto pagine di accurati profili a colori, per concludere con altre foto di dettagli e le tabelle delle matricole di tutte le cellule di 104S convertite in ASA ed eventualmente in ASA-M e la loro sorte. Si tratta quindi di un lavoro assolutamente completo e interessante, che possiamo ritenere conclusivo nel preservare la memoria di un'epopea, e accompagnato da una grafica e una qualità di stampa ottime. Il prezzo quindi è pienamente giustificato. RN Publishing. Via Torelli 31, 28100 Novara – [www.rnpublishing.com](http://www.rnpublishing.com).

**Armonie di colori in volo**, di Gianfranco Da Forno e Nicola Foschia, Avani & Avani editori, Udine 2013. Euro 48.

Fare un bel libro sulle pattuglie acrobatiche è facile, basta raccogliere un po' di immagini di PAN

e Red Arrows, ma fare un'enciclopedia su tutte le pattuglie acrobatiche militari del mondo, e sono ben 73, è difficile, si devono trovare le stesse immagini di qualità, dati, formazioni e informazioni di tutti, compresi paesi come Messico, Brunei o Kazakistan dei quali la massima parte di noi nemmeno sapeva che avessero una pattuglia.

Questo splendido libro ci riesce in pieno, e in 272 pagine di grande formato ci presenta tutte le pattuglie del mondo con una serie di bellissime foto a colori, molte opera dei più famosi fotografi specializzati, come Tokunaga o Caliaro, ma le altre, anche se di autori sconosciuti, altrettanto belle. 11 pagine per le Freccie Tricolori, per iniziare, poi in media dalle 4 alle 6 pagine per ogni altra pattuglia, offrendo per ogni capitolo la storia, lo stemma, la formazione e le manovre.



Le scoperte sono tantissime, dalla francese Patrouille Camomille che opera con sei Embraer Xingu ai britannici Black Seahawks con quattro Hawk e due Falcon 20, dalla pattuglia ucraina a quella libica, gli Al Fatah, con quattro Siai Marchetti SF.260 e molte altre ancora. Si fa fatica a trovare una sola foto di aerei a terra, le immagini sono tutte di aerei in volo, e in massima parte fotografate da altri aerei. Il contenuto infine è esaltato dalla forma, la composizione grafica è gradevole, e la carta e la qualità di stampa sono ottime. Abbiamo trovato il libro perfetto per la strena di Natale.

Aviani & Aviani editori, Via Tricesimo 184/7, 33100 Udine - [avianifulvio@tin.it](mailto:avianifulvio@tin.it) - [avianieditori@gmail.com](mailto:avianieditori@gmail.com).

**Le ali di Venezia**, di Pietro Lando, Il Poligrafo, Padova 2013.

Una storia della nascita e dei primi tempi dell'aviazione a Venezia, iniziando dall'epoca pionieristica e dai primordi dell'aviazione navale. Seguono poi i capitoli sulla Prima Guerra Mondiale, le



ali "fasciste" e la Coppa Schneider, i voli commerciali - un primato di Venezia - le officine del Lido, gli eventi dell'ultima guerra, la rinascita e le Aeronavali, con una completa storia che arriva fino al 1960, e all'entrata in servizio del Marco Polo a Tessera. Il protagonista quindi è l'aeroporto Nicelli del Lido, di cui risalta l'importanza a livello nazionale, e la cui tutela non sarà mai abbastanza lodata. Il libro, anche se spesso ripercorre vicende già note agli specialisti, è completo, ben scritto e arricchito da aneddoti e testimonianze locali. Una ricca e ben selezionata sezione di ben 76 pagine di immagini offre molti inediti interessanti, ed è ad apprezzare anche l'elegante realizzazione grafica.

Il Poligrafo, piazza Eremitani - via Cassan 34, 35121 Padova - tel. 049 8360887 - [casaeiditricce@poligrafo.it](mailto:casaeiditricce@poligrafo.it).

**Giuseppe Mario Bellanca e i pionieri sulle macchine volanti**, di Accursio Soldano, Epsilon editrice, Roma 2013. Euro 14.

Giuseppe Bellanca, nato a Sciacca ed emigrato in America nel 1911, fu un grande progettista aeronautico, e i suoi aeroplani furono protagonisti dell'età d'oro dell'aviazione, autori di molte trasvolate oceaniche, ma è stato ricordato poco dalla storiografia, e meno ancora nella sua natia Sicilia. Ottimo questo omaggio sotto forma di un libro di 182 pagine, ben scritto e documentato. L'autore ci offre la biografia di Bellanca, le cronologie, le storie di vari aviatori che si distinsero con i suoi aerei, come Pangborn, Sabelli, Boyd, o che vi morirono, come De Pinedo, una ricca raccolta di foto e una quarantina di riproduzioni di interessanti giornali d'epoca.

Il libro è un vivo ritratto di un uomo eccezionale, che centra il suo obiettivo, anche se non è una completa enciclopedia di

tutti gli aerei di Bellanca. L'autore descrive bene l'atmosfera degli anni della "febbre Atlantica" e svela come solo il caso diede la fama a Charles Lindbergh e non a Bellanca, anche se commette qualche lieve imprecisione, ad esempio Hubert Julian non volò mai da nessuna parte. Il libro, edito da una casa specializzata in grafologia, si conclude con un ritratto grafologico di Bellanca. In conclusione un lavoro non ponderoso ma validissimo, ben scritto e dall'elegante realizzazione grafica.

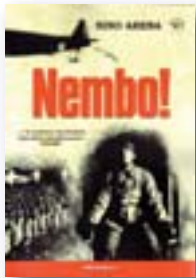


Graphofeel, Via Livio Andronico 67, 00136 Roma - [www.graphofeel.com](http://www.graphofeel.com).

**Nembo!**, di Nino Arena, IBN, Roma 2013. Euro 25.

Controverso, contestato, a volte impreciso, Nino Arena, scomparso nel 2011, è stato comunque un gigante fra gli autori di storia della Seconda Guerra Mondiale, e a lui si deve la riscoperta della vicenda dell'Aeronautica Nazionale Repubblicana e la narrazione delle imprese dei paracadutisti italiani. Questo libro, uscito postumo curato da Paolo Emilio Pappò, narra le vicende di guerra della divisione paracadutisti Nembo, alla quale lo stesso giovanissimo Arena appartenne, un reparto che fu volutamente smembrato dai comandi del Regio Esercito, e che dopo l'8 settembre si divise, con reggimenti che per l'onore d'Italia combatterono su schieramenti opposti, dopo una scelta di campo che fu drammatica e a volte tragica. In 370 pagine fittissime, la narrazione ci porta quindi in periodi e fronti diversi, a cominciare dalla Nembo che combatte con gli alleati sulla linea Gustav, partecipa alla conquista di Filottrano, confluisce nel Gruppo Combattimento Folgore e infine, con l'Operazione Herring, nell'aprile 1945, effettua l'unico lancio col

paracadute sull'Emilia. La narrazione poi si sposta al nord, con la RSI, e rievoca l'epopea del battaglione Nettunia/Nembo in azione contro gli alleati ad Anzio, l'impiego di paracadutisti nella difesa di Roma, le azioni sulla linea Gotica e la lotta anti-partigiana, e infine gli scontri sulle Alpi, nelle ultime settimane di guerra, contro le forze francesi che minacciavano la Val d'Aosta. Il libro si conclude con il ritorno a casa, anch'esso drammatico, dei superstiti.



In certi passaggi, questo libro rivela qualche asprezza di un lavoro in itinere, ma il risultato complessivo è di alta qualità, una storia di un grande reparto che combatte per il proprio paese narrata uomo per uomo, trincea per trincea, con una ricchezza di particolari che stupisce, e con una partecipazione che avvince il lettore. L'apparato illustrativo comprende moltissime fotografie, in piccolo formato ma con una rassegna di armi, di luoghi e soprattutto di volti rispondente allo scopo. Infine lunghi elenchi presentano tutti i nomi di tutti i combattenti della Nembo. Il commiato di Nino Arena è, in conclusione, un libro bello e importante, che consigliamo senza riserve.

Istituto Bibliografico Napoleone, via dei Marsi 57, 00185 Roma – www.aviolibri.it.

**Campofornido 100**, di Roberto Bassi, Aviani & Aviani editori, Udine 2013. Euro 35.

Il centenario dell'aeroporto nei pressi di Udine, dalla lunga e gloriosa storia, è celebrato con un bel libro fotografico di insolita grandezza e ricchezza: ben 515 fotografie, e alcune belle tavole a colori, in 264 pagine. Il primo capitolo, Santa Caterina e Campofornido nella Prima Guerra Mondiale, presenta 76 foto, fra le quali alcune immagini inedite di

Francesco Baracca. Il secondo, la rinascita e i gloriosi anni '30, che tratta degli anni romantici del 1° Stormo, ha a corredo 150 foto, con belle e nuove immagini di piloti e di caccia Fiat, ma anche di aerei e alianti dell'aero Club Friulano.



Il capitolo sull'ultima guerra ha una novantina di foto, con molte immagini dei cacciatori dell'ANR e dei bombardamenti alleati. Infine l'ultimo capitolo, dal 1948 ad oggi, mostra la presenza militare, con i Fiat G.91 collaudati a Campofornido, e l'aviazione generale, e si chiude con l'auspicio della rinascita del bell'aeroporto. L'aspetto grafico non è ineccepibile, alcune foto sono tirate troppo, e sembrano sfocate, le didascalie, in italiano e inglese, sono approfondite, spesso narrano delle vere storie, e indicano sempre la fonte dell'immagine, ma spesso sono raggruppate lontano dalla foto cui si riferiscono, con un certo fastidio per il lettore. Fra le immagini, particolarmente utili sono le numerose mappe, planimetrie e documenti d'epoca, a colori, e i bei dipinti di Roberto Zanella. Se non del tutto bello, questo è però un lavoro del tutto buono, a un prezzo adeguato al suo ricco contenuto.

Aviani & Aviani editori, Via Tricesimo 184/7, 33100 Udine - avianifulvio@tin.it - avianieditori@gmail.com.

**L'Amiot 143**, di Jérôme Ribeiro & Michel Ledet, Lela Presse, Le Vigen 2013. Euro 55

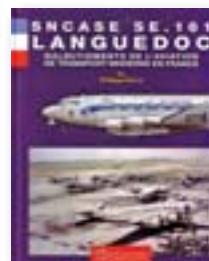
**SNCASE SE.161 Languedoc**, di Philippe Ricco, Lela Presse, Le Vigen 2013. Euro 55.

Due dei colossali volumi monografici della collana dell'editore francese che ogni volta stupisce per l'abbondanza e la completezza di immagini. Il primo volume, di 382 pagine piene di testo e di immagini fittissime è dedicato alla famiglia degli aerei Amiot, dal 140 al 150, e soprattutto al 143, un bimotore nato secondo specifiche irrealizzabili per fare da ae-

reo polivalente, e usato come bombardiere negli anni 30. Rustico, con il carrello fisso e l'aspetto di un autobus a due piani, non era certo un bell'aereo, il suo contemporaneo e omologo Siai S.81 era più bello, ma rappresentò un'epoca, e fece il suo dovere, sacrificandosi contro le colonne tedesche nel 1940.



Lo strabordante volume ci dice tutto dell'Amiot, dalla sua origine, paragonandolo ai concorrenti, alla descrizione tecnica alla cronaca dettagliata del suo impiego nei reparti, in pace e in guerra. Le fotografie sono ben 600, e insieme troviamo 49 profili a colori, eccellenti tritici e disegni tecnici d'epoca: libro costoso, ma veramente splendido. Il secondo volume, sottotitolato "I balbettamenti dell'aviazione da trasporto moderna in Francia" presenta invece un aereo esteticamente bellissimo, il quadrimotore Sud Est SE.161 Languedoc, derivato dal Bloch 160 d'anteguerra e realizzato a Tolosa sotto l'occupazione tedesca, per poi essere costruito in un centinaio di esemplari nel dopoguerra.

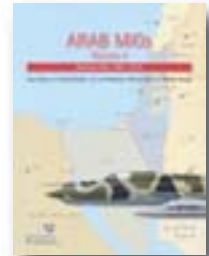


Il Languedoc non poteva competere con aerei come il DC-6 o il Constellation, ma ebbe una lunga e varia carriera, con Air France, con diverse altre linee aeree all'estero, con l'Armée de l'Air e la Marine Nationale, e servì da banco di prova volante per molti reattori e da aereo di lancio per gli statoreattori Leduc, per finire la carriera come aereo SAR. Non c'è tappa di questa variegata storia che non sia esaminata a fondo in questo lavoro, con 336 pagine, ben 600 fotografie, 35 pro-

fili a colori e tabelle, il tutto fra l'altro, ben scritto e presentato con eleganza.

Lela Presse, Les Farges - 15 rue des Ligures, 87110 Le Vigen - contact@avions-bateaux.com.

**Arab MiGs - Volume 4 - Attrition War 1967-1973**, di Tom Cooper, David Nicolle, Lon Nordeen, Patricia Salti e Martin Smisek, Harpia Publishing, Houston 2013. Euro 35,95.



Continua questa splendida serie di volumi che non si limitano alla storia e all'impiego del MiG-21 ma trattano dell'evoluzione delle forze aeree e dei conflitti sul teatro medio orientale. Questo volume di 256 pagine illustrato da circa 200 fotografie in bianco e nero e a colori, 32 profili a colori e sei mappe si occupa del quinquennio immediatamente successivo alla Guerra dei Sei Giorni, visto dalla parte dei paesi arabi nel senso che gli autori chiariscono per la prima volta, con una documentazione incredibilmente approfondita, quanto avvenne negli Stati Maggiori e nei reparti dei "nemici" di Israele sulla base degli insegnamenti della guerra perduta e secondo gli umori politici di un'area del mondo tradizionalmente instabile anche a quell'epoca in cui il potere era detenuto da uomini forti.

In questa storia emergono i nomi di alti ufficiali e semplici piloti, vengono chiariti i processi addestrativi delle diverse forze aeree e le collaborazioni, non sempre riuscite, tra i paesi arabi per far fronte al nemico comune. Emergono anche pagine finora sconosciute come il tentativo di colpo di Stato in Marocco dell'agosto 1972 quando tre F-5A di quella aeronautica attaccarono il Boeing 727 con a bordo il re Hassan II che sopravvisse solo perché le armi dei caccia erano caricate con munizionamento da addestramento e riuscirono solo a danneggiare gravemente il velivolo.



La serietà del lavoro è confermata da 18 pagine di aggiunte e correzioni relative ai primi tre volumi della serie. Si tratta di un libro eccezionale pieno di informazioni e nonostante ciò di piacevole lettura; la scarsa qualità di alcune foto è pienamente giustificata dalla tipologia della materia trattata. Abbiamo trovato un solo errore (per lo meno sulla base dei dati in nostro possesso); a pag.17 appare una foto di Vampire T.Mk.55 coi colori siriani destinati all'Egitto e si dice che si trattava di esemplari prodotti in Italia quando ci risulta che nel nostro paese furono costruiti solo esemplari monoposto e gli unici biposto dell'Aeronautica Militare furono una dozzina di DH.113 NF Mk.54 da caccia notturna comprati dalla de Havilland. Disponibile presso Avialibri, La Bancarella Aeronautica, La Libreria Militare, Mister Kit. [www.harpia-publishing.com](http://www.harpia-publishing.com)

**Nieuport Nighthawk, di C A Owers, Albatros Productions, Berkhamsted 2013. Sterline 11,75.**



Volume della serie Datafile dedicato ad un caccia costruito dalla Nieuport britannica, il Nighthawk, progettato da Henry Folland, creatore di caccia dall'SE-5 fino al Folland Gnat, e arrivato troppo tardi per partecipare alla Grande Guerra. L'elegante biplano era potenziato dal problematico motore radiale Dragonfly, e fu seguito da varie versioni, come Sparrowhawk e Nighthjar, fornite di motori rotativi o in linea, servì in Egitto (come ricorda la tavola di copertina) e fu esportato anche in Giappone. Una storia complicata e poco nota, insomma, come tutte quelle degli anni fra il 1919 e il 1924, che viene ben spiegata in questo eccellente fascicolo. Oltre 70 foto assolutamente inedite, nove profili a colori e le solite magistrali tavole di disegni in scala 1:72 e 1:48, in un prodotto di classe.

Albatros Productions, 10 Long View, Berkhamsted, Herts HP4 1BY – [www.windsockdatafile-specials.co.uk](http://www.windsockdatafile-specials.co.uk)

**Allison Engined Mustang, di Martyn Cholton, Osprey Publishing, Oxford 2013. Sterline 11,99.**



Questo titolo della serie Air Vanguard tratta la variante A propulsa dal V12 Allison V-1710 del mitico P-51 Mustang. Non manca la storia operativa della variante A-36A da attacco al suolo, con cui il Mustang debuttò operativamente nei colori USAAC sul fronte italiano, dei ricognitori F-6A e F-6B e degli altri derivati XP-51J e P-82. L'apparato iconografico si avvale di tritici, schemi e tavole a colori che raffigurano i particolari salienti dell'aeroplano e ricreano azioni reali, tutti molto accurati e precisi, nonché uno spaccato a colori (in verità poco dettagliato) sulle ultime due pagine del libro. Osprey Publishing, Midland House, West Bay, Botley, Oxford OX2 0PH – [www.ospreypublishing.com](http://www.ospreypublishing.com).

**Caudron R.11, di C A Owers, Albatros Productions, Berkhamsted 2013. Sterline 11,75.**



Fra i tanti aeroplani della Grande Guerra poco noti, il Caudron R.11 è a tutti gli effetti quasi sconosciuto, ma particolarmente affascinante: un caccia triposto, con

torrette anteriore e posteriore e pilota nel mezzo, usato per scortare le formazioni di bombardieri. Fu costruito in quasi 400 esemplari e il suo impiego negli ultimi mesi di guerra fu positivo. Il fascicolo mostra oltre 60 foto di questo bimotore, che per la sua stazza si prestava a decorazioni, sia di squadriglia sia individuali, di rara bellezza e fantasia, e ne narra la storia, compresi i prototipi dei suoi predecessori e successori, dall'R.4 all'R.15. Ottimi profili a colori, disegni in scala e tabelle completano il lavoro, uno dei più belli e intriganti nella collana Windsock Datafiles. Albatros Productions, 10 Long View, Berkhamsted, Herts HP4 1BY – [www.windsockdatafile-specials.co.uk](http://www.windsockdatafile-specials.co.uk).

**Peruvian Aviation Corps Operations during the Putamayo Campaign, di Amaru Tincopa Gallegos, Artipresse, Bagnolet 2013. Euro 18.**



Dall'editore dell'ottima rivista storica Air Magazine, un lavoro in lingua inglese sui combattimenti aerei di una guerra assolutamente sconosciuta, quella fra Perù e Colombia nel 1932-33 per il possesso di una fascia di terra attorno al fiume Putamayo, nella giungla amazzonica, importante per la presenza del caucciù. I due paesi schierarono forze aeree molto modeste, essenzialmente biplani americani Curtiss, Vought e Douglas convertiti in idrovolanti e operanti fra i grandi fiumi. Fu un conflitto breve che vide però diversi combattimenti aerei, narrati dall'autore, peruviano, con completezza ed obiettività. Il libro è di sole 56 pagine, ma è ricchissimo di immagini di aerei di ogni tipo e paese, comprese assolute rarità come i biplani svizzeri Wild-Comte, gli Junkers da trasporto, il Bellanca 77-140 o il monoplano Hamilton, che furono schierati dai due contendenti, e

si conclude con molte foto degli aeroplani comprati dopo il termine del conflitto, da ogni paese, Italia compresa, con i Caproni 100, 111, 113 e 114 per il Perù. Mappe, due belle tavole e sei pagine di profili a colori completano questo lavoro avvincente. Artipresse, 119 rue Anatole France, 93170 Bagnolet, Francia – [www.artipresse.com](http://www.artipresse.com).

**Modern Israeli Air Power – Aircraft and Units of the Israeli Air Force, di Thomas Newdick e Ofer Zidon, Harpia Publishing, Houston 2013. Euro 35,95.**



256 pagine con 291 foto a colori di grande qualità per presentare l'Aeronautica Israeliana di oggi in tutta la sua efficienza e potenza. Il lavoro si apre con una breve carrellata storica che tratta in particolare delle operazioni belliche più recenti fino all'attacco nel gennaio 2013 ad una colonna sospettata di trasportare missili antiaerei dalla Siria agli Hezbollah in Libano.

La prima parte del libro è dedicata ad un esame dei vari modelli in linea nella Forza Aerea cominciando dai caccia per passare ai trasporti, agli elicotteri da attacco e assalto, alle piattaforme per missioni speciali, agli UAV, e agli addestratori. Segue una sezione di 16 pagine che presenta i diversi armamenti. E' quindi la volta della parte più "difficile" con la disamina delle basi operative ed una breve storia dei reparti che vi sono schierati e i cui stemmi sono poi proposti in sei pagine di tavole a colori. Un'altra appendice è dedicata ai modellisti con i colori e gli stemmi di tutta la linea di volo dagli F-15 agli UAV. Anche l'Aeronautica Militare appare nel libro con foto dei rischieramenti di Tornado, AMX e Typhoon a Ovda nel 2013. Disponibile presso Avialibri, La Bancarella Aeronautica, La Libreria Militare, Mister Kit. [www.harpia-publishing.com](http://www.harpia-publishing.com).

**The Aviation Historian,**  
The modern journal of classic  
aeroplanes and the history  
of flying.



Presentiamo una nuova rivista inglese di storia aeronautica, interessante e innovativa. 130 pagine in piccolo formato che offrono un gran numero di articoli, alcuni lunghi, fino a 12 pagine, ma altri semplici flash di due pagine, ma tutti illustratissimi. La novità consiste che gli argomenti non sono le solite rivisitazioni di aerei fin troppo noti, ma soggetti insoliti di ogni epoca e paese, dalla misteriosa scomparsa di un Avro Tudor ai confini dell'URSS, ai voli di un SE-5a argentino a quelli di Air America nel Laos. La grafica è particolarmente indovinata, con le foto in bianco e nero arricchite da profili a colori e stemmi e manifesti d'epoca. L'articolo principale del numero visto è una biografia di Francesco De Pinedo, dodici pagine molto equilibrate e complete, arricchite da foto per noi inedite. L'abbonamento per l'Europa ha il costo di un prodotto di nicchia, 53 sterline per quattro numeri l'anno, ma sul sito è disponibile anche la versione digitale.

The Aviation Historian, PO Box 962, Horsham RH12 9PP, UK – [www.theaviationhistorian.com](http://www.theaviationhistorian.com)

**Dragon's Wings,** di Andreas Rupprecht, Ian Allan Publishing, Hersham 2013. Sterline 30.

Questo non è un semplice libro di presentazione di una Forza Aerea come rivelato già dal sottotitolo "Chinese Fighter and Bomber Aircraft Development". Si parla quindi soprattutto di sviluppo e vi possiamo assicurare che nonostante la tradizionale "riservatezza" delle industrie e dei militari cinesi, l'autore è riuscito a ricostruire la storia dei programmi di tutti gli aerei da

combattimento cinesi con una completezza disarmante ottenendo informazioni ritenute inaccessibili e superando anche ostacoli come l'uso ripetuto di nomi e sigle per aerei diversi. Lo stesso autore confessa che si tratta di una materia in evoluzione in cui le notizie sul passato emergono continuamente. Il libro non tratta solo dei programmi concretizzati con prototipi o produzioni in serie, ma anche di quelli rimasti sui tavoli dei progettisti, dalla serie Dong Feng lanciata "politicalmente" nel 1958 al super bombardiere esattore H-7; sono decine e decine di disegni che vengono tutti sviscerati anche con l'aiuto di un misterioso libro di riferimento dei progetti segreti cinesi di cui l'autore ripropone varie immagini con tritici molto elementari ma spesso con tutti i dati e prestazioni previsti.

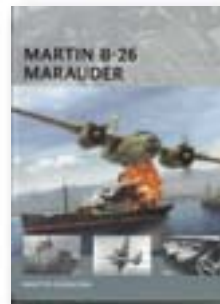


Come arco temporale il libro parte dal MiG-9 fornito dall'URSS nel 1950 e arriva all'UCAV Sharp Sword e al caccia J-31. Sono 224 pagine con circa 300 tra foto e disegni in gran parte a colori e di ottima qualità. Un lavoro eccellente e insostituibile non solo per gli appassionati della Forza Aerea cinese ma anche per tutti coloro che si interessano all'aviazione mondiale del dopoguerra. [www.ianallanpublishing.com](http://www.ianallanpublishing.com).

**Martin B-26 Marauder,** di Martyn Chorlton, Osprey Publishing, Oxford 2013. Sterline 11,99.

Nella storia dell'aviazione, il Martin B-26 appartiene alla nutrita schiera dei grandi incompresi. Bombardiere medio avanzatissimo per l'epoca, portò ad un vero e proprio salto generazionale: di colpo i piloti americani si trovarono proiettati su un aeroplano fantascientifico, con velocità di

stallo quasi doppia rispetto ai suoi predecessori, impianti complessi e delicati, carrello tricycle anteriore ed un pilotaggio molto sensibile che richiedeva grande esperienza e perizia. Tutto ciò è chiaramente enunciato da Martyn Chorlton che enfatizza anche il salto di qualità richiesto dalle procedure d'addestramento e di manutenzione, e pure dalle tecniche produttive, queste ultime studiate secondo i criteri di alta efficienza tipici del settore automobilistico.



L'autore descrive poi l'evoluzione attraverso le varie versioni e l'esperienza operativa sia nel teatro europeo e mediterraneo che sul fronte del Pacifico, rimarcando come nelle mani di piloti abili ed esperti questa macchina dimostrò ottime caratteristiche in tutte le missioni, incluse quelle meno note di aerosiluramento. Ricca la parte iconografica, con le tavole di Adam Tooby, ed i dettagli tritici, profili e spaccato di Henry Morshead.

**Dérives & Victoires,** di Philippe Saintes, Lela Presse, Le Vigen 2013. Euro 15.



Fascicolo speciale, di 80 pagine, della rivista Avions che presenta come tema i simboli di vittorie aeree dipinti sulla coda dei caccia tedeschi dell'ultima guerra. Abbiamo quindi delle brevi biografie di venti piloti della caccia, che spaziano in importanza da Herman Graf, un asso con 212 vitto-

rie, a piloti che hanno abbattuto un solo aereo prima di cadere anch'essi, e di tre piloti della caccia notturna. Per ognuno di loro abbiamo una serie di fotografie, alcune anche a colori, ovviamente inedite, l'elenco di tutte le vittorie e i profili a colori dei loro Me 109 o FW 190 in quel tipico stile accuratissimo, in cui è riportato ogni rivetto, di queste edizioni. Il libro è sostanzialmente pleonastico, ci presenta ulteriori immagini di 100 bellissimi Me 109, ma è ben realizzato e darà all'appassionato il piacere non solo di vedere belle livree ma anche di scoprire alcuni valorosi piloti.

Lela Presse, Les Farges - 15 rue des Ligures, 87110 Le Vigen - [contact@avions-bateaux.com](mailto:contact@avions-bateaux.com).

**Bodenplatte,** di Georges Leleux, Le Vigen 2013. Euro 13,50.



Fascicolo della collana Batailles Aériennes dedicato all'attacco a sorpresa portato dalla caccia tedesca contro gli aeroporti alleati in Francia e in Belgio il 1° gennaio 1945, che vide una strage di aerei e di piloti della Luftwaffe, al suo canto del cigno, a fronte di danni non certo gravi inferti alla RAF e all'USAAF. Il libro introduce tutti i reparti tedeschi impegnati in Bodenplatte, già reduci da forti perdite nei combattimenti sul fronte occidentale dove aveva luogo la controffensiva delle Ardenne e poi dà la cronaca dei loro mitragliamenti dei vari campi alleati. La storia non è inedita, ma è riportata con precisione, completezza e una buona dotazione di foto. Ottimi come sempre i profili a colori, di caccia tedeschi e di aerei alleati, e il lavoro si completa con un articolo sul Focke Wulf FW 190 D-9, con abbondanza di profili e disegni tecnici.

Lela Presse, Les Farges - 15 rue des Ligures, 87110 Le Vigen - [contact@avions-bateaux.com](mailto:contact@avions-bateaux.com).